

BUONE NOTIZIE

GOOD NEWS – GUTE NACHRICHTEN – BOAS NOTICIAS – BONNES NOUVELLES – BUENAS NUEVAS
NOTIZIARIO DI VITA E TESTIMONIANZA CRISTIANA – Dicembre 2009
Stampato in proprio e distribuito gratuitamente

IRAN

Cosa sta succedendo oggi in Iran? In questo paese dove i cristiani sono duramente perseguitati e il cui presidente ha lanciato, sin dal suo insediamento, una campagna diffamatoria e denigratoria contro Israele? Questa nazione è governata col pugno di ferro dagli ayatollah (capi religiosi) da quando, nel 1979, avvenne la cosiddetta rivoluzione islamica il cui massimo promotore fu l'ayatollah Khomeini. Nel mese di giugno 2009 si sono tenute le elezioni presidenziali nelle quali è stato riconfermato il presidente uscente Ahmadinejad. Ma da più parti si è parlato di brogli elettorali e si è detto che i risultati sono stati falsificati e, presumibilmente, se fossero stati attribuiti ai candidati il numero di voti effettivamente ricevuti, Ahmadinejad non sarebbe stato rieletto. Il popolo iraniano, sfidando il regime, ha dato luogo a imponenti e continue proteste durate giorni e giorni, ma alla fine il verdetto non è cambiato. Molti oppositori sono stati imprigionati, uccisi, torturati e processati. Dopo un paio di mesi di proteste, la guida spirituale suprema dell'Iran, ayatollah Khamenei, ha incoronato Ahmadinejad quale presidente riconfermato della repubblica islamica. Gli iraniani hanno mostrato grande coraggio dimostrando il loro dissenso e andando incontro alla dura reazione del regime, ma tutte queste manifestazioni di protesta, sebbene non hanno fatto cambiare il risultato delle elezioni, sicuramente hanno fatto tremare e impaurire la classe dirigente dell'Iran. In tutto questo credo che possiamo vedere la mano invisibile di Dio che ha voluto scuotere l'Iran, i suoi capi religiosi e soprattutto questo presidente "rieletto" che molte volte ha maledetto Israele e ha dichiarato questa nazione come illegittima e degna di essere cancellata. Ma l'Iddio che ha creato il cielo e la terra è proprio l'Iddio d'Israele, infatti nella Bibbia Egli si autodefinisce l'Iddio d'Israele tante volte. Ahmadinejad, con le sue parole e atteggiamenti arroganti contro Israele, ha sfidato, senza saperlo, l'Iddio del Cielo che non è rimasto a guardare. La contestata rielezione di Ahmadinejad non sembra portare nulla di buono, anzi dobbiamo molto riflettere sul fatto che l'attuale regime iraniano sta cercando, già da tempo, di dotarsi di armi atomiche. Lo stato d'Israele vede tutto questo come una minaccia mortale per la sua esistenza, tanto più a seguito delle dichiarazioni offensive del presidente iraniano. Per cui, questo piccolo stato sta pensando di distruggere le strutture iraniane preposte alla produzione di armi atomiche. Anche se l'America sta cercando di dissuadere Israele da una eventuale azione militare, probabilmente Israele non vi rinuncerà perché teme per la propria sopravvivenza. E se Israele userà la forza per scongiurare la minaccia atomica, certamente l'Iran reagirà. Penso che si sta avvicinando il tempo dell'adempimento di una grande profezia contenuta nella Bibbia, esattamente nel libro del profeta Ezechiele, capitoli 38 e 39. Ecco il testo. "Così parla il Signore: Eccomi da te o Gog, principe sovrano di Mescec e di Tubal, io ti trarrò fuori, te e tutto il tuo esercito, e con loro persiani (la Persia è l'Iran), e popoli numerosi saranno con te. Tu verrai contro il paese sottratto alla spada, contro la nazione raccolta fra molti popoli, sui monti d'Israele. Tu verrai come un uragano. In quel giorno, quando il mio popolo Israele dimorerà al sicuro, tu verrai dal luogo dove tu stai, dall'estremità del settentrione (probabilmente qui si parla della Russia che attualmente ha buone relazioni con l'Iran, e la parola Mescec menzionata prima, probabilmente è Mosca), tu verrai con popoli numerosi, e salirai contro il mio popolo Israele. Questo avverrà alla fine dei giorni. In quel giorno il mio furore salirà. Io chiamerò contro di lui la spada su tutti i miei monti, dice il Signore, la spada di ognuno si volgerà contro il suo fratello. E verrò in giudizio contro di lui e farò piovere torrenti di pioggia, di grandine e fuoco e zolfo su lui e sui popoli numerosi che saranno con lui. Così mi magnificherò e mi farò conoscere agli occhi di molte nazioni ed esse sapranno che io sono l'Eterno. E gli abitanti delle città d'Israele usciranno e faranno dei fuochi bruciando le armi dei loro nemici e faranno del fuoco per 7 anni." – Forse questa straordinaria profezia sta per avverarsi. Attualmente la Russia, nazione situata nel settentrione, è in buoni rapporti con l'Iran, e per di più, l'America, tradizionalmente amico di Israele, adesso, con la presidenza di Obama, non sembra voler sostenere il piccolo stato d'Israele. Questo potrebbe essere il momento più adatto che i nemici d'Israele stanno aspettando per potere attuare il loro proposito: distruggere Israele. Ma, statene certi, Dio interverrà e libererà il suo popolo. Perché dunque questo articolo? Perché se quello che abbiamo ipotizzato si verificherà, e potrebbe accadere anche in breve tempo, questo sarà la conferma che ciò che Dio dice nella Bibbia è la pura verità, e questo dovrebbe spingere ogni attento lettore a prendere in seria considerazione il messaggio che Dio ancora oggi indirizza a questa umanità. Dio Vi benedica.

Cordialmente vostro
Amedeo Bruno



La storia di Giuseppe tratta dal libro della Genesi dal cap. 37 al cap. 50



Dio aveva dato a Giuseppe dei sogni in cui tutta la sua famiglia si inchinava davanti a lui.

Quando Giuseppe raccontò questi sogni, i suoi fratelli si arrabbiarono. Noi non ci inchineremo mai davanti a te!



I suoi fratelli lo odiavano e quando lo videro arrivare...

Il sognatore sta arrivando!



Giuseppe era in pericolo.

Ma il fratello maggiore, Ruben, li fermò. Tuttavia, gli altri suoi fratelli, dopo averlo spogliato della sua veste, lo gettarono in un pozzo.



Così i suoi sogni moriranno con lui.

Giacobbe aveva 12 figli, ma Giuseppe era il più amato



Giuseppe, vai a vedere come stanno i tuoi fratelli e le mie pecore.

Così Giuseppe partì...



Il pozzo era senza acqua.



Ora non avrò più bisogno di questa.

Essi odiavano quella veste perché il loro padre l'aveva regalata a Giuseppe.

I fratelli di Giuseppe videro una carovana che si avvicinava, ed ebbero un'idea...



Vendiamo Giuseppe a questi mercanti, vediamo quanto ci pagheranno.

Giuseppe fu venduto per 20 pezzi d'argento.

Giuseppe fu portato in Egitto, ma egli non si lamentava.



Giuseppe aveva fiducia in Dio e credeva che i suoi sogni si sarebbero realizzati.

Poi i suoi fratelli macchiarono col sangue la veste di Giuseppe per far credere al loro padre che era stato ucciso da una bestia.





Giuseppe fu comprato da Potifar, capitano delle guardie di Faraone. Faraone era il re d'Egitto.

Potifar vide che Dio benediceva tutto quello che Giuseppe faceva.



Dio benedisse ogni cosa che apparteneva a Potifar, perciò Potifar rispettava Giuseppe.



Giuseppe era un uomo di Dio.

Ma la moglie di Potifar lo desiderava ardentemente.



Quando Potifar era fuori, lei cercava di sedurre Giuseppe.



Ma la donna non si arrese. Aspettava il momento adatto per tornare a sedurre Giuseppe.



Un giorno nessuno era in casa. Giuseppe entrò e...



Chiamò tutti i servi e accusò Giuseppe...



Potifar credette alla bugia di sua moglie.



Giuseppe fu imprigionato...



Dio toccò il cuore del capo delle guardie...



...ed egli incaricò Giuseppe di sorvegliare gli altri prigionieri.

Un giorno 2 servi di Faraone furono arrestati. Entrambi fecero un sogno.



Giuseppe interpretò i 2 sogni e disse al primo che sarebbe stato liberato entro 3 giorni e all'altro che sarebbe stato impiccato.



I 2 sogni si avverarono e Giuseppe domandò al primo di ricordarsi di lui quando sarebbe stato liberato.

Ma costui si dimenticò di Giuseppe. Poi, 2 anni dopo, accadde che...



...Faraone fece 2 strani sogni ma nessuno sapeva interpretarli.

Il servo di Faraone che era stato liberato, si ricordò di Giuseppe e della sua capacità di interpretare i sogni. E raccontò tutto al Faraone. Così Giuseppe fu liberato



Faraone raccontò i suoi sogni a Giuseppe. Giuseppe spiegò al re d'Egitto il significato dei 2 sogni



Dio aveva operato! Giuseppe fu rialzato: da prigioniero diventò primo ministro dell'Egitto.

Per 7 anni la terra produsse grano in abbondanza.



Poi vennero i 7 anni di fame. Solo in Egitto c'era cibo, e Giuseppe era responsabile della distribuzione del grano.

Tutti venivano da Giuseppe per comprare il grano.



La carestia arrivò anche nel paese dove abitavano i fratelli di Giuseppe, ed essi vennero in Egitto per comprare il grano.

Essi si inchinarono davanti a lui, proprio come aveva sognato Giuseppe.



Questa era la mano di Dio.

Giuseppe si ricordò del male che i suoi fratelli gli avevano fatto e decise di metterli alla prova.



No, noi siamo venuti solo per comprare il grano.

Essi furono messi in prigione per 3 giorni e interrogati duramente

Noi siamo colpevoli per il male che abbiamo fatto a Giuseppe. Ed ora Dio ci punisce per questo.



Quando Giuseppe udì segretamente la loro confessione e il loro pentimento, pianse.

Poi essi tornarono a casa con il grano. Quando poi ritornarono in Egitto per comprare altro grano, Giuseppe rivelò loro chi egli era.

Io sono Giuseppe!



Giuseppe abbracciò e baciò ognuno di loro e li perdonò.

Non temete. Voi mi avete fatto del male, ma Dio lo ha cambiato in bene.



Giuseppe disse loro di andare a prendere le loro famiglie per portarle in Egitto, così egli li avrebbe protetti.

Dio mi mandò qui per salvare le vostre vite.



Così i figli di Giacobbe abitano sicuri in Egitto durante la vita di Giuseppe.

1700 anni dopo Dio mandò un altro Salvatore a Israele. Il Creatore dell'universo venne in questo mondo come un uomo...

MA I CAPI SACERDOTI DEL SUO TEMPO LO FECERO CONDANNARE ALLA CROCFISSIONE.



Essi lo fecero per male, ma Dio usò questo per la nostra salvezza.

Poiché Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il Suo Unigenito Figliuolo, affinché chiunque creda in Lui non perisca ma abbia vita eterna. (Vangelo di Giovanni 3:16)

Gesù Cristo ha versato il suo sangue per purificarci dai nostri peccati. La sua morte in croce ha aperto la porta della salvezza per tutti gli uomini.

Alla seconda venuta di Cristo, l'esercito di Satana sarà distrutto nella battaglia di Armageddon.



Gesù governerà il mondo da Gerusalemme, come Re dei Re.

Tu regnerai con Cristo per sempre se farai di Lui il tuo Signore e Salvatore.

La Bibbia dice, "che se tu confessi con la tua bocca il Signore Gesù, e credi col tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dalla morte, tu sarai salvato." (Romani 10:9)

Testimonianza di Ainar Kertsmik

Ciao a tutti, il mio nome è Ainar, vengo dall'Estonia e adesso vivo in Italia. La mia vita finora è andata bene, grazie a Dio. Voglio raccontarvi che la mia famiglia non pensava per niente a Dio e non mi raccontava mai nulla su Dio. Un giorno, all'età di 15 anni, un mio amico mi parlò di Dio e dopo mi invitò ad andare insieme a lui in una chiesa cristiana evangelica. Io ci pensai un po' e dopo accettai l'invito. Così una domenica andai nella chiesa evangelica, ascoltai le parole predicate, ma non ricordo nulla di quella predicazione, ricordo però che dopo mi misi a piangere perché ero toccato dal Signore e dentro mi sentivo diverso. I giorni passavano ed io continuavo a frequentare quella chiesa. Lì mi hanno spiegato bene cos'è il peccato e come Gesù salva dalla perdizione eterna causata dal peccato. Io capii la spiegazione e compresi il mio stato spirituale, cioè che ero senza Cristo e quindi ero perduto. Perciò decisi di accettare Gesù Cristo nel mio cuore come mio personale Salvatore. Prima di convertirmi non ero un grande peccatore, non ho mai usato droga o alcol, vivevo una vita normale come quella di tante altre persone, ma ero prigioniero del diavolo. Caro amico o amica, se vivi una vita con tanti peccati o con pochi peccati, hai ugualmente bisogno di Gesù, perché Gesù è l'unica via che porta in cielo e non esiste un'altra strada. Questo vale per tutti. Se guardo indietro, alla mia vita passata senza Gesù, sono contento di avere accettato Gesù nella mia vita perché non solo adesso ho la salvezza ma anche perché ho potuto evitare gli sbagli e i pericoli che potevo incontrare vivendo senza i consigli di Gesù. Adesso ho la vita eterna e non andrò all'inferno che è per coloro che non accettano Gesù come personale Salvatore. Cari amici, ci sono solo due possibilità, a voi la scelta. Io, da parte mia, vi consiglio di scegliere Gesù come personale Salvatore e sarete salvati per la grazia di Dio. Dio vi benedica.

TESTIMONIANZA DI KRISTA KERTSMIK, UNA GIOVANE SORDA

Il mio nome è Krista, vengo dall'Estonia e ora abito in Italia. La mia famiglia era di campagna, non c'era amore a casa mia e spesso mi costringevano a fare cose che io non avrei voluto fare. Sono cresciuta con problemi di salute e facevo molte assenze a scuola. Poi quando sognavo, mi bloccavo spesso. Un giorno sono andata a scuola e proprio quel giorno c'era un gruppo di attori venuti da fuori per fare una rappresentazione teatrale dal titolo "peccato". Ecco la trama. C'era una sedia con la scritta "peccato", su cui era spalmata della colla. Una persona passeggia e poi si siede rimanendo attaccata alla sedia. Questo rappresenta il peccato a cui si rimane attaccati. Quella persona cercava di liberarsi ma non ci riusciva. Poi si avvicinarono tre persone: la prima era un prete, la seconda era un uomo che fumava e teneva un pacchetto di sigarette in mano, la terza aveva una bottiglia con una bevanda alcolica in mano. Il prete si avvicina e l'uomo lo supplica di liberarlo. Il prete cerca di liberarlo ma non ci riesce; gli offre i simboli e i rituali della religione, ma questi non possono liberare il povero uomo. Il secondo personaggio si avvicina e l'uomo lo prega di aiutarlo a liberarsi. Costui prova a liberarlo ma non ci riesce. Allora comincia ad offrirgli una sigaretta come una soluzione per distrarsi dal problema, ma l'uomo rimane ugualmente attaccato alla sedia. Poi si avvicina il terzo personaggio con una bottiglia in mano. Anche a costui l'uomo chiede di liberarlo, ma costui gli offre da bere per stordirlo, inebriarlo e fargli dimenticare la sua situazione. Ma anche in questo caso l'uomo rimane prigioniero della sedia, cioè del peccato. Infine arriva un quarto uomo, è Gesù. L'uomo gli domanda: "Vuoi aiutarmi a staccarmi dalla sedia?"- Gesù è l'unico che può aiutarlo. Gesù lo aiuta a staccarsi dalla sedia ed insieme vanno via lasciando la sedia vuota. Il chiaro significato della rappresentazione è che solo Gesù può liberare dal peccato e non i mezzi escogitati dagli uomini, ma solo ciò che Dio ha provveduto per cancellare i nostri peccati. Lo stesso vale per la liberazione dalla malvagità del nostro cuore. Solo Gesù può trasformare i nostri cuori insanabilmente maligni e darci un nuovo cuore.

Io pensavo a quella rappresentazione e al suo significato interessante, e decisi di andare da uno di quegli attori perché volevo sapere chi è Dio e che cosa significava quella rappresentazione. Quell'uomo mi rispose che Dio è un padre buono mentre Satana è cattivo. Io ho riflettuto e ho fatto altre domande. Alla fine sono andata via. Quella sera, andando a letto, sotto le coperte pensavo a lungo e pregavo. Poi ho capito e ho sentito un calore, sensazioni diverse e brividi. Era la presenza di Dio, lo sentivo vicino a me pieno d'amore. Dopo continuai a riflettere e alla fine decisi di fare una scelta importante: accettare Gesù nella mia vita. Accettai Gesù nella mia vita, facendolo entrare nel mio cuore con fede vera. Dopo la mia conversione, la mia salute è migliorata e le malattie sono sparite, grazie a Dio. Poi non mi bloccavo più nei sogni perché sognavo sogni belli ed ero tranquilla. Infine, anche la mia famiglia che mi costringeva a fare tante cose e dove non c'era amore, era cambiata in meglio, c'era più amore e condivisione. Grazie a Dio che mi ha aiutata tanto. Caro amico o amica, se hai dei problemi, grida aiuto a Dio ed Egli ti risponderà aiutandoti. Gesù ti ama tanto. Dio ti benedica.

Cari Amici, la nostra è una missione cristiana evangelica, il cui scopo principale è quello di raggiungere le persone sorde col messaggio puro della Parola di Dio. Ma il nostro giornalino è indirizzato anche agli udenti e a qualsiasi altra categoria di persone perché l'Evangelo di Gesù Cristo è il messaggio di Dio per tutta l'umanità.

Il nostro indirizzo è il seguente: BUONE NOTIZIE – c/o Amedeo Bruno – Casella postale 67 – Ufficio postale PA 48 – Via Roma – 90133 Palermo – E. mail: buonenotizie.ab@libero.it – Cell.. 3485756467

Vi invitiamo a visitare il nostro sito internet: www.sordi-buonenotizie.it

**REALIZZATO NON PROFESSIONALMENTE E DISTRIBUITO GRATUITAMENTE
AL DI FUORI DEL MERCATO DELL'EDITORIA**